

PODCASTING

Musica, podcast e copyright: la guida per non sbagliare

di Ester Memeo - Podcast Producer

Il *sound* nel *podcast* è un elemento - quasi - imprescindibile. Anche il *format* più semplice ha una sua identità sonora che lo rende riconoscibile: sigla, sottofondi musicali, effetti sonori. La musica determina il *mood*, crea atmosfera e scandisce i ritmi dei contenuti ed è importante sceglierla bene. Ma **podcast e copyright** come si regolano?

Partiamo dal presupposto che brani, immagini e testi che troviamo *online* sono coperti da diritto d'autore. Ciò vuol dire che prima di utilizzare contenuti altrui nel *podcast* serve capire che tipo di licenza ci occorre e come ottenerla. Questo vale **anche se intendiamo usare solo per pochi secondi** un brano musicale famoso.

La legge in materia di *copyright* è chiara e anche se il *podcast* è considerata un'opera derivata - perché è l'unione di più opere d'ingegno - non trascende dalla sua applicazione.

Le strade percorribili sono tre:

1. chiedere **autorizzazione** agli aventi diritto su opera coperta da *copyright*;
2. **acquistare** licenza su librerie musicali *royalty free*;
3. usare **librerie online gratuite** con licenza *Creative Commons*.

Nel primo caso, per ottenere una **liberatoria scritta** da parte di tutti gli aventi diritto (autori, editori, distributori) **l'iter è lungo** e soggetto a una trattativa tra le parti per concordare il compenso, **spesso costoso**. E, sebbene dopo 70 anni dalla morte dell'autore decadono i diritti di utilizzo economico, tale passaggio non è automatico. Bisogna sempre considerare l'esistenza di eventuali altri autori o opere derivate successive.

La cosa più semplice è, invece, optare per le altre due soluzioni.

Esistono diversi **cataloghi musicali royalty free**

con brani ed effetti sonori di alta qualità disponibili con l'acquisto di una licenza d'uso.

La proposta è talmente ricca e soddisfacente che non rimpiangerai nessun brano famoso.

Altrimenti, puoi attingere da contenuti ***Creative Commons*** (CC) disponibili su librerie musicali gratuite *online*. In questo caso, l'autore rinuncia a parte dei suoi diritti e concede l'uso delle sue opere in modo libero o con alcune limitazioni. Per non incorrere in alcuna violazione,

prima di usare questa musica per il *podcast* è importante verificare quale sia il **tipo di licenza concessa**.

Ciascuna opera è contrassegnata da una **sigla** che ne specifica l'uso e la destinazione. Ecco l'elenco:

- **CC0**: pubblico dominio, utilizzabile per tutti gli usi senza limiti.
- **CC BY**: è possibile distribuire, modificare e creare opere derivate a scopi commerciali con riconoscimento della paternità.
- **CC BY-SA**: stesse finalità della precedente ma con attribuzione della stessa licenza alla nuova opera.
- **CC BY-ND**: ammessa distribuire per scopi commerciali riconoscendone la paternità ma non per opere derivate (**no podcast**).
- **CC BY-NC**: si può distribuire, modificare e creare opere derivate a condizione con riconoscimento della paternità, ma non per scopi commerciali.
- **CC BY-NC-SA**: si può distribuire, modificare e creare opere derivate non per scopi commerciali a condizione che ne venga riconosciuta la paternità e all'opera finale venga attribuita la stessa licenza.
- **CC BY-NC-ND**: distribuzione non per scopi commerciali e non per opere derivate (**no podcast**).

Il rischio, se non ci si attiene a queste norme, è vedersi bannato il *podcast*.

